

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.
del

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. <u>141</u> del Reg. Data <u>25/11/2014</u> .	OGGETTO: Rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa ex Circ. n. 1281 del 7/11/2014
--	--

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 16.30 nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1^a convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
1	BARBERA	<i>Davide</i>	X		11	FORNO	<i>Antonino</i>	X	
2	DI NASO	<i>Antonino</i>	X		12	TRECARICHI	<i>Massimiliano</i>	X	
3	ROMANO	<i>Floriana</i>	X		13	LA DELFA	<i>Antonino</i>		X
4	STELLA	<i>Francesca</i>	X		14	SCACCIA	<i>Antonino</i>	X	
5	D'AGOSTINO	<i>Antonia</i>	X		15	VANADIA	<i>Pietro</i>		X
6	GRILLO	<i>Salvatore</i>	X		16	GHIRLANDA	<i>Giovanni</i>		X
7	PEDALINO	<i>Rosa Elena</i>	X		17	SALAMONE	<i>Silvestro</i>		X
8	SANFILIPPO	<i>Francesco</i>	X		18	ROMANO	<i>Cristina</i>	X	
9	ASTOLFO	<i>Samantha</i>	X		19	SMARIO	<i>Salvatore</i>		X
10	CREMONA	<i>Angelo</i>	X		20	DI SANO	<i>Roberto</i>		X

Assegnati n. 20 In carica n. 19	Partecipano gli Amministratori: Il Sindaco e gli assessori Maria - Livolsi Leonforte e Zito	Presenti n. 14 Assenti n. 6
------------------------------------	---	--------------------------------

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor D.ssa Romano Floriana nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Romano Cristina – Sanfilippo e Trecarichi.

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica. <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ _____ 19/11/2014 IL CAPO SETTORE PROPONENTE <u>f.to Dott. Costa Nicolò</u> .	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____) 19/11/2014 IL CAPO SETTORE BILANCIO <u>f.to Dott. Costa Nicolò</u> .
---	--

In continuazione di seduta il Presidente del Consiglio Floriana Romano pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 13 dell'o.d.g. avente per oggetto: " Rinegoiazione mutui ai sensi della Circolare n. 1281/2014" .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Dott. Angelo Leonforte

Premesso che:

- fra le azioni volte a garantire il rispetto degli equilibri finanziari e del patto di stabilità rientra la politica di contenimento del ricorso a nuovo debito e attenta valutazione in merito alla possibilità di rimodulare e/o rimborsare i prestiti in corso;
- la Cassa Depositi e Prestiti spa (CDP), al fine di fornire uno strumento utile per la gestione attiva del debito, si è resa disponibile alla rinegoiazione di una parte dei propri finanziamenti;
- gli Enti aderendo al programma potranno rimodulare il piano di ammortamento dei prestiti contratti creando i presupposti per destinare a nuovi investimenti le risorse che potranno liberarsi grazie alla riduzione dell'importo delle rate;

Considerato che

- la Cassa Depositi e prestiti SpA con propria Circolare n. 1281 del 07/11/2014 pubblicata nel medesimo giorno sul proprio sito web, si è resa disponibile alla rinegoiazione di finanziamenti concessi agli enti locali attualmente in ammortamento a tasso di interesse fisso, alle condizioni, nei termini e con le modalità ivi indicate.
- la Cassa Depositi e Prestiti ha predisposto un applicativo informatico dedicato all'operazione, sito al quale ciascun Ente può collegarsi, con proprie credenziali di accesso per verificare le diverse ipotesi di rinegoiazione;
- i mutui possibili oggetto di rinegoiazione sono n. 5, e precisamente:

Progr.	Posizione	Ente	Debito residuo	Tasso fisso vigente	scadenza originaria	oggetto mutuo
1	4329113/02	CDP	253.745,38	4,452	31/12/2026	Viabilità zona s.elena
2	4329115/01	CDP	235.706,93	4,342	31/12/2026	Urbanizzazione C.da Catena
3	4420097/00	MEF	96.603,30	4,75	31/12/2023	DFB - Debiti vari - avvocati
4	4497047/00	CDP	708.618,29	4,143	31/12/2026	Illuminaz. e pavim. sede viaria
5	4504899/00	CDP	244.171,80	4,944	31/12/2028	DFB Pitanza

Preso atto che, in coerenza alla situazione finanziaria, e sulla base di un'attenta analisi delle diverse opzioni di rinegoiazione che è possibile effettuare, questo Comune intende aderire alla proposta di rinegoiazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti alle seguenti condizioni (analiticamente esplicitate nell'allegato A):

- l'ente rinegozia ciascun prestito originario a tasso fisso in un Prestito rinegoziato a tasso fisso;
- la decorrenza dell'ammortamento di ciascun prestito è fissata dal 01.01.2015;
- la durata dei prestiti rinegoziati è pari ad anni 29,5 per i mutui
- i prestiti originari vengono rinegoziati alle condizioni determinate dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare n. 1281 del 07/11/2014;

Considerato che l'opzione di rinegoiazione esplicitata nell'allegato A) è quella che fa conseguire il massimo risultato finanziario "liberando risorse" per un ammontare complessivo di € 65.399,54, necessarie nonché indispensabili per un Comune che si trova permanentemente in anticipazione di tesoreria ed avviato la procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del TUEL. Inoltre riduce l'indice di rigidità dell'intervento di bilancio relativa alle rate di ammortamento complessive, creando un margine maggiore di manovra finanziaria all'interno delle risorse correnti e favorendo una gestione più flessibile della spesa corrente.

Vista la Circolare della Cassa Depositi e Prestiti SpA n. 1281 del 07/11/2014

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali _____

DELIBERA

1. **DI ADERIRE** alla proposta di rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti in conformità alle condizioni e alle modalità meglio esplicitate nell'allegato A) del presente atto che si richiama integralmente;

2. **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del servizio Finanziario ai successivi adempimenti ai fini del perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione dei prestiti contenuta nel presente provvedimento, in conformità alle indicazioni, modalità e scadenze previste dalla circolare n. 1281 del 07/11/2014 e dall'allegata nota tecnica.

3. **DI DARE ATTO** che con l'operazione di rinegoziazione sopradescritta, si determina tendenzialmente un'invarianza della capacità di indebitamento del Comune, ma tuttavia si genera un risparmio di risorse finanziarie dovuto all'abbassamento della rata di ammortamento conseguente all'aumento del periodo di ammortamento dei suddetti prestiti;

4. **DI DICHIARARE** con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000.

L'Assessore Leonforte illustra la proposta e spiega che nella circolare la Cassa DD.PP. consente tale rinegoziazione per dare la possibilità di rispettare il patto di stabilità e gli equilibri finanziari.

Illustra la proposta dell'Amministrazione Comunale che consente di liberare circa 65.000,00 euro l'anno da destinare ad investimenti o alla riduzione del debito.

Il consigliere Di Naso relaziona sui lavori della V Commissione. Fa presente che i lavori sono iniziati il 12 novembre su richiesta del responsabile del settore finanziario che rappresentava l'urgenza di riunire la Commissione. Da allora si sono tenute diverse riunioni.

L'Amministrazione Comunale riteneva che la competenza era esclusiva del C.C. ma la Commissione ha ritenuto di dover lavorare su una proposta dell'Amministrazione Comunale che è arrivata il 19/11/2014.

Il parere dei Revisori è arrivato ieri. La circolare della Cassa DD.PP. esplicita che le somme devono essere destinate a spese di investimenti o all'estinzione del debito.

E' emerso che questa manovra proposta è vero che produce una disponibilità di 65.000,00 euro ma comporta un costo maggiore da ripartire nel tempo.

La Commissione ha rigettato la proposta dell'A.C. con 5 voti tra contrari, 1 astenuto e 1 favorevole.

Il Presidente del Consiglio precisa che i Revisori hanno espresso parere favorevole e dichiara aperte la discussione.

Sono presenti in aula il Dott. Costa e i revisori Smario e Rindone.

Il consigliere D'Agostino chiede chiarimenti in merito ai riferimenti della spesa corrente e cioè alla dicitura “margini di manovra in merito alle risorse di parte corrente”.

Il Dott. Costa offre le delucidazioni e spiega che se si riduce la spesa dei mutui si può ridurre anche la spesa corrente.

Spiega che in Commissione sono state trattate diverse opzioni.

Se il Comune avesse un saldo positivo si potrebbe estinguere qualche mutuo. Ciò oggi non è possibile e comporta il pagamento di un indennizzo.

Il consigliere D'Agostino chiede se questa disponibilità che si viene a creare si può utilizzare per ridurre l'anticipazione di cassa.

Il Dott. Costa chiarisce che in realtà la disponibilità consente di ridurre l'anticipazione di cassa in quanto si riduce la quota annua di ammortamento dei mutui.

Il consigliere D'Agostino fa presente che analizzando e studiando le varie opzioni ha trovato la proposta dell'A.C. come dilazionata troppo a lungo e tenuto conto che i debiti scadono nel 2035 è più favorevole per l'opzione che va fino al 2034.

Il consigliere Grillo cita il C.C. del 23/11/2012 dove è stata bocciata la proposta di rinegoziazione dove era presente un assessore di oggi che allora era consigliere e ora la propone.

Tenuto conto che questa A.C. non può prescindere dal voto del PD propone la terza ipotesi per le stesse considerazioni espresse dal consigliere D'Agostino.

Presenta un emendamento a nome del gruppo PD e Big Bang che si allega al presente atto sotto la lettera “B” per farne parte integrante.

Il consigliere Cremona chiede delucidazioni sulla differenza tra rinegoziazione e rimodulazione.

Il Dott. Costa dà le dovute spiegazioni.

Il consigliere Cremona ricorda che la rinegoziazione è stata approvata nel 2005 ed è servita a posticipare la scadenza. La rinegoziazione è un fatto eccezionale che consente di posticipare la scadenza al 2044 e di rivedere di tassi di interesse.

Il Comune va amministrato come una famiglia, vero è che si sposta la scadenza ma si liberano delle risorse che serviranno per sopravvivere.

Richiama i consiglieri invitandoli a ritirare l'emendamento tenuto conto della situazione finanziaria in cui versa questo Comune.

Il consigliere Forno coglie l'occasione per augurare buon lavoro ai nuovi assessori e dà il ben tornato ad Angelo Cremona.

Non ha voluto alimentare la polemica politica e spera che si pensi solo a lavorare nell'interesse collettivo.

In merito alla proposta dell'A.C. esprime qualche dubbio in quanto si rinvia di due anni e sei mesi la scadenza dei mutui per una liquidità di 65.000,00 euro annue al costo totale di 880.000,00 euro.

Ritiene che non si tratta di una soluzione risolutiva di fronte alla reale situazione finanziaria.

Fa riferimento al parere dei revisori che invitano ad utilizzare in modo oculato le risorse e destinarle a spese di investimenti. Ritiene che questa proposta non è favorevole.

In merito alla proposta di emendamento del centro sinistra che comporta una disponibilità di euro 44.000,00 annue, con scadenza 2034 ad un costo complessivo di euro 391.000,00 circa, ritiene che alla fine l'operazione avrà comunque un costo per la collettività.

Ritiene, infine, che non conviene alcuna rinegoziazione in quanto è costosa. Invita ad una seria riflessione. Esprime il suo voto contrario.

Il consigliere Di Naso illustra la differenza tra rimodulazione e rinegoziazione. Ripercorre che nel 2005 si è fatta una rinegoziazione per avere risorse e per contrarre nuovi mutui. Si chiede se queste operazioni serviranno ad assumere nuovi mutui e la risposta è no in quanto servono solo per ridurre quell'indice. Vi è un cambio di tassi che è lieve in tutte le ipotesi.

Partendo dalla differenza tra rimodulazione e rinegoziazione. Replica al consigliere Cremona in merito all'affermazione che la situazione finanziaria non è brillante. Parte da questa affermazione.

Questo Comune ha 20 mutui di cui 5 oggi in discussione. Si dichiara favorevole alla rinegoziazione al 2034 perché vi sarà un allineamento delle scadenze. Totalmente contrario alla proposta dell'A.C.

Ricorda che si è lavorato su una situazione gravissima per l'Ente in sede di consuntivo e avvio della procedura di riequilibrio. E' stato portato un elenco di debiti presunti.

Racconta che è emerso un debito presunto di € 450.000,00 relativo ad un contenzioso instaurato da un proprietario di terreno in sede di approvazione del PRG. Vi è un fatto grave in quanto, a conclusione del contenzioso, il Giudice ha condannato il Comune a pagare € 54.000,00 e il Comune non ha proposto appello. Vi è danno ed è un fatto grave in quanto tale somma non era dovuta. A nome del PD conferma l'emendamento proposto.

Il consigliere Trecarichi afferma di aver visto tutte le opzioni ed ora si tratta di scegliere. Sostiene che è strano che stasera non c'è una valutazione politica dell'atto che si va ad adottare e cioè cosa si intende fare con il risparmio.

Il consigliere Scaccia coglie l'occasione per salutare i neo assessori ed il consigliere Cremona, afferma di aver studiato poca economia ma i numeri sono numeri. Il Comune va considerato come una famiglia e si tratta di recuperare qualcosa per sopravvivere. Illustra i benefici nel tempo.

L'Assessore Leonforte chiarisce che sotto l'aspetto politico le risorse che si liberano si possono destinare anche al rifacimento delle strade o a ridurre l'anticipazione di cassa.

Il Presidente del Consiglio prende atto che sulla proposta di emendamento sono stati espressi i pareri favorevoli del responsabile finanziario e del Collegio dei Revisori.

Il consigliere Di Naso propone una breve sospensione.

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di sospensione del consigliere Di Naso che viene approvata ad unanimità di voti dai 14 consiglieri presenti e votanti – assenti n. 6 (La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Smario e Di Sano).

Alle ore 21,34 il **Presidente** sospende la seduta.

Alla ripresa, alle ore 21,45 all'appello nominale risultano presenti n. 14 consiglieri - assenti n. 6 (La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Smario e Di Sano).

L'Assessore Leonforte per un fatto politico e cioè per non perdere questa possibilità di dare respiro a questo Comune ritiene di poter accogliere l'opzione proposta con l'emendamento del PD e del gruppo Big Bang, nonchè dal consigliere D'Agostino.

Il consigliere Grillo precisa che sono state esaminate le varie opzioni con il Dott. Costa e si è voluto dare un segnale con questa proposta di emendamento tenuto conto della situazione finanziaria. E' una valutazione politica.

Il consigliere Trecarichi sostiene di non comprendere i giochi politici e non li condivide. Ha chiesto una valutazione politica con degli impegni precisi, valutando la situazione di necessità della rinegoziazione. Dichiarò di astenersi.

Il Sindaco afferma che sono stati fatti tanti discorsi di giochetti politici, invece questo è uno dei casi in cui siamo chiamati a prendere una decisione importante per questo Comune e non vi è stato il tempo necessario per valutare bene. Ci siamo convinti del fatto che non può essere sprecata questa opportunità e il C.C., in modo responsabile, compreso chi non condivide, si è posto in una posizione di maturità e la soluzione vede collaborare l'A.C. e il C.C.

E' con questo spirito che si augura di poter collaborare con il C.C.

E' una buona soluzione per la collettività. Anche chi non condivide ha arricchito il ragionamento ed ha consentito di esprimere valutazioni.

Nessuno chiede di intervenire ed il **Presidente** pone ai voti l'approvazione dell'emendamento proposto dai gruppi PD e Big Bang.

Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 14 – Favorevoli n. 12 - assenti n. 6 (La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Smario e Di Sano) - astenuti n. 1 (Trecarichi) – Contrario n. 1 (Forno) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula “**il Consiglio approva**”.

A questo punto si procede a votare la proposta come emendata. Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 14 – Favorevoli n. 12 - assenti n. 6 (La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Smario e Di Sano) - astenuti n. 1 (Trecarichi) – Contrario n. 1 (Forno) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula “**il Consiglio approva**”.

Il Presidente, a questo punto, pone a votazione l'immediata esecutività della superiore deliberazione così come emendata. Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri

presenti e votanti n. 14 – Favorevoli n. 12 - assenti n. 6 (La Delfa – Vanadia – Ghirlanda – Salamone – Smario e Di Sano) - astenuti n. 1 (Trecarichi) – Contrario n. 1 (Forno) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula “**il Consiglio approva**”.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto l’emendamento proposto dai gruppi PD e Big Bang;

Visto l’esito delle superiori votazioni;

Visto lo Statuto Comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l’O.R.EE.LL. vigente e le successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. Approvare l’Emendamento allegato;
2. Approvare la superiore proposta di deliberazione così come emendata;
3. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Esaurita la trattazione di tutti gli argomenti posti all’O.d.G., Il Presidente, alle ore 22.00, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to D.ssa Floriana Romano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. ssa Anna Giunta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Davide Barbera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **26/11/2014** quindici giorni fino al **11/12/2014**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **26/11/2014** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **25/11/2014**

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì